

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno L. 18... Semestre L. 8... Trimestre L. 4...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Neurologici, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea...

La lettera dell'on. Cavallotti

ACCUSE E DIFESE.

leri, per ragioni di tempo e di spazio, non abbiamo potuto che annunciare la lettera dell'on. Cavallotti. No diamo oggi un ampio sesto. Incomincio col discutere la relazione che presentò il deputato di Perugia...

o Ricassoli, non bisogna avere nel proprio passato la commedia di Malta, l'atto nuziale oarpiato a Don-Giovanni Vidal, il processo di Napoli del 1878, le 244 mila lire della Banca Nazionale, l'onorificenza a Coraello Herz con le annesse 50000 lire speditegli dal suicida barone Reinach...

Su questa lettera, nei circoli ufficiosi della Capitale si fanno le seguenti osservazioni. 1. Che la lettera di raccomandazione di Crispi per l'ex deputato Chiaro...

vire il Paese come ministro, mentre il colpo mirava appunto ad abbattere, dopo fatto il ministro. Ed intervenne, riparatrice, l'opera della giustizia. Crispi, da dopo che è salito al potere il 15 dicembre 93...

differenza che, mentre nel processo mantovano si presentarono argomenti seri di discussione, ora contro l'on. Crispi manca persino l'apparenza di una seria discussione...

LA BONIFICA DELL'AGRO ROMANO Dalle riunioni che si tengono ora in Roma fra agricoltori e possidenti dell'Agro Romano risulta evidente quale grande progresso si sia già fatto verso la bonifica del deserto malarico che circonda la Capitale.

LA STRAGE DEGLI ELETTORI A ROMA La Commissione municipale di Roma per la revisione straordinaria delle liste elettorali, ha ultimati i suoi lavori. Per le liste amministrative si ebbero 14,322 cancellazioni e 3,153 nuove iscrizioni...

LA NAVE BIANCA Spezia 27 - Ieri verso le ore 11 una nave bianca, nella scota e colla bandiera nord-americana al vento, si presentava in vista della diga, in rotta verso il Sud.

APPENDICE DEL TRIULI

ANNA, BERTON-FRATINI AMORE ZINGARO Eva allibì, non comprese bene. Aurelio, vedendola accusata, prese animo e, con un fare quasi paterno, le ripeté all'orecchio: «Amore è zingaro, signora mia. Hanno torto di rappresentarlo paffuto e biondo. È un inganno. Dydghiero scappato con la sua moglie spalla, sbucò, nero, ladro, lo fu ladro... fu zingaro... ma ne pentì. Riprendo la mia veste di gentiluomo: ho vergogna delle mie rapine... percorro una via più giusta; più sicura».

debolezza nella creatura bella e delicata, che all'oltraggio opponeva un pallore di morte, ferì tutta la sua immaginazione. Vide una carrozza chiusa, chiamato con la voce e coi cenni, e dolcemente vi collocò la giovane donna che, dopo quel breve svenimento, appena dava segno d'aver recuperato la facoltà di pensare. «Il vostro indirizzo, signora, il vostro indirizzo,» ripeté supplichevolmente il conte. Ella fece uno sforzo senza guardarli, disse il nome della via, del palazzo, poi appoggiò il capo allo schienale imbottito e tacque.

beltà sventurata trovò delicatezza nuova, si respirava in un canto, non così quasi respirare. La signora dimenticò la sua presenza. Arrivarono, Cecilia, allo squallido impaziente, corre seguita da un servo e s'affacciò allo sportello della carrozza. Qual sorpresa fu la sua, allo scorgere l'elegante giovane tutto affannato, che sostiene colle sue braccia Eva! Il primo moto è di gelosia, gelosia quasi materna, che cade ad un sentimento più alto di pietà per quel pallore di supremo affanno sparso nel volto della signora. Ode la triste spiegazione, che giustifica l'infamità improvvisamente nata fra quei due.

Cecilia commossa stese la mano a quel buon giovane e rispose: «Fino a che l'informa non migliori, ricordatevi, Battista, di non parlarvi di nulla... mi capite. Ho il cuore gonfio, ho dei presentimenti orribili... Che farei senza la signora Eva... se dovesse?». «Il conte Giulio le venne alle spalle all'improvviso; la riconobbe anche, sotto quella severa apparenza, per l'antica cameriera delle sue nobili amiche. Non se ne diede per inteso, ed interrogò Cecilia con un fare insinuante: «che lo guadagnò subito. «L'amato assai la vostra signora? «E me lo chiede? Sarebbe come non amare gli angeli o la misericordia divina! «E con chi vive? «La signora Eva?... con chi vive? Sola, affatto sola, con me per servirla». La ragazza fece il viso brusco e mostrò il bianco degli occhi.

gio che compiva lungo la costa italiana, e più propriamente all'imboccatura del golfo di Spezia.

L'atto nuziale della figlia di Crispi

La dote della sposa.

Napoli 27 — Ieri sera l'on. Crispi partì improvvisamente per Roma, dovendo stamane trovarsi alla firma del Re. Si fece quindi ieri stesso la firma della scritta nuziale tra la figlia di lui ed il principe di Linguagiosa. Per desiderio della principessa di Linguagiosa, nonna dello sposo, l'atto solenne fu compiuto alle 15.30, a Villa Lina in casa di Crispi. I capitoli vennero redatti dal deputato Voliario De Lieto.

L'on. Crispi assegnò alla figlia trentamila lire di rendita, e le trasmise la proprietà del villino limitrofo a villa Lina, valutato diecimila lire di rendita. La signora Lina le regalò il proprio podere in Sicilia. Testimoni alla scrittura furono gli onorevoli Voliario e duca di Nola.

Qui è voce diffusissima che la famiglia Crispi si stabilirà definitivamente a Napoli.

L'on. Crispi, causa le occupazioni politiche, risiederà in Roma, ma farà frequenti gite a Napoli.

Le 45 mila lire degli studenti

Le somme finora ricevute dal Ministero dell'istruzione pubblica, frutto delle collette fatte nelle scuole a favore dei danneggiati dal terremoto, è di circa 45.000 lire.

Baccelli e le borse di studio

L'on. Baccelli, ministro della pubblica istruzione, col fondo sussidi non fonderà più i due Collegi per gli orfani dei maestri, e ciò per evitare le spese d'impianto. Invece dallo stesso fondo preleverà 100 mila lire per istituire 200 borse di studio a favore degli orfani e delle orfane, lasciando in facoltà dei prescetti di godere dei benefici presso tutti gli istituti dello Stato, gli educandati ed i convitti.

Lo zampino francese in Africa

Alla Consulta si avrebbero prove che dai possedimenti francesi di Obock e di Tadjura partono per l'Abissinia e per il Sudan incrociamenti non solo di parole, ma di armi e labari, a quei capi che si credono disposti a molestare gli italiani nell'Estreà e gli inglesi in Egitto.

ESPERIMENTI NELL'ESERCITO

Scrivono da Torino all'Italia militare che il ministro della guerra ordinò l'esperimento di un nuovo tipo di cibi concentrati, in tavolette del peso di 50 grammi, contenenti farina, carne, uova, legumi, sale, lardo, pesce e nocce moscate, da prendersi allo stato naturale, oppure disciolte nell'acqua. Ne è inventore un certo Kuorpp.

Il ministro della guerra ha disposto inoltre che i bersaglieri ed i granatieri siano forniti dei fucili di nuovo modello a piccolo calibro.

LA MORTE DI UN RE

Arco 27 — L'ex re di Napoli Francesco II, che si trovava qui da qualche tempo, è caduto gravemente malato. Il suo stato è disperato.

Arco 27 — L'ex re di Napoli è morto alle 3 pom. Lo circondavano al letto di morte l'ex regina, il duca di Caserta, gli arciduchi Alberto, Raineri ed Ernesto. L'arciduchessa Maria Immacolata arriverà stasera. Dopo l'apertura del testamento, si prenderanno le opportune disposizioni circa il trasporto della salma.

Francesco II d'Assisi, Maria, Leopoldo, re delle due Sicilie e di Gerusalemme, duca di Parma, Piacenza e Castro, granduca ereditario di Toscana, era nato il 16 gennaio 1836 da Ferdinando II Carlo e da Maria Cristina prima moglie di Ferdinando e figlia di Vittorio Emanuele I re di Sardegna. Francesco successe al padre il 22 maggio 1859 e il suo regno fu di breve durata.

Unico Deposito Biscottini della Premiata Biscotteria Italiana De Carli Brionchi e Comp. - Milano al Negozio Ludovico Bon Udine - Via Cavouri, 11 - Udine

CALEIDOSCOPIO

Grosche friulana. Dicembre (1932). Pagano patetica concede ad una Società di scavare ferro ed argilla una fabbrica a tale oggetto la Sappada.

Un pensiero al giorno. E carissimo a vedersi che gli uomini che valgono molto, hanno le maniere semplici; e che quasi sempre le maniere semplici sono prese per indizio di poco valore.

Cognizioni utili. Il tabacco. Molti medici posse il questo se non si debba scrivere alla consuetudine sempre più comune in Europa di fumare, l'aumento oggior frequente dei casi di paralisi lenta e di ramollimento del cervello, che si osserva da un mezzo secolo in qua.

Veramente riesce loro difficile risolvere tale questione, giacché parecchi altri ragioni possono concorrere a produrre questo effetto; ma è assai probabile che tra queste cagioni l'abuso del tabacco sia la più attiva. Lo altre di furono scopre, questa è relativamente nuova.

La ditta Monoverbo. TGR NO Spiegazione del monoverbo preced. MERINO (mor in o)

Par faire. Il trattoria. Cameriere, portate via questa tazza di brodo. Oh! questa è un'idea del signore: è ancora caldo, l'ho assaggiato io. Ah! voi avete assaggiato il mio brodo? Ma più... vi ho solamente inteso il dito. Penna e Forbici.

Nevrot in casa, quieto in famiglia!

PROVINCIA

(Di qua e di là dei Judri)

Notato trasferito. Il dott. Roncalli, notato a Latisana, venne trasferito a Mestre.

Sacile, 27 dicembre. Società Operaia - Feste di beneficenza.

Lunedì scorso ebbero luogo in una sala gentilmente accordata dal locale Municipio, le elezioni generali dei consiglieri d'amministrazione di questa Società Operaia. Veniti erano i consiglieri nuovi da nominarsi, in sostituzione di altrettanti rinunciatari. Una lista, concordata con intendimenti onesti e prudenti, uscì quasi unanime dall'urna. E in tal modo sperabile, che, dato un nuovo impulso alla Società, questa possa progredire ed arrivare vittoriosamente a quella meta, da tutti i buoni agognata e sperata.

Per opera d'una solerte Comitato, le riuomate feste da ballo del nostro Sociale riacquisteranno nel prossimo Carnevale quel posto, a loro degnissimamente dovuto, che le additava come i più fortunati convegni del circondario nell'allegria stagione.

Gli introiti netti, derivanti dalle feste, andranno ad esclusivo beneficio dei poveri nostri. A garantirlo i quali introiti, il Comitato ha già raccolto per offerte private un vistoso peculio.

Rissa e ferimento. Giovanni Biancat, di 36 anni, mugugno di Aviano, abitante a Venezia ai Frari 2503, venuto ieri l'altro a questione con alcuni compagni, riportò una lesione alla regione occipitale, guarebile in dieci giorni. Il Biancat fu medicato all'Ospedale, ed uscì dopo la medicazione.

Furti. Ad Artegua da un sottopofico aperto i soliti ignoti rubarono in danno di Colle Sisto tre lastre di ghisa valenti lire 40.

Di giorno a sospetta opera di De Prato Giacomo, in Ovaro, venne a certo Giapis Giov. Batt. rubato un portamonete contenente lire 55, che trovavasi esposto sopra un tavolo della cucina.

A Fauna (Maniago) venne a sospetta opera del pregiudicato Tais Pietro rubato a certo Toffolo Giulio delle canne di granoturco che trovavansi esposte in aperta campagna.

Ad ora imprecisata e a più riprese certi Giovanni Caudati, Ghidina Lorenzo, ed il costui fratello Giovanni, praticato un foro nel muro costruito a secco che serve a chiudere la polveriera dell'impresa forestale, asportarono kg. 7 di polvere, del valore di lire 14. Gli autori sono confessi ma la refurtiva non si potè sequestrare perchè combusta dai denunciati.

Minacce di morte a mano armato. Verso le ore 16 del giorno 19 dicembre, a Teor, De Lorenzo Giuseppe venne per precedenti rancori minacciato di morte a mano armata di seure, ed il pericolo di vie di fatto potè essere scongiurato dalla fuga del De Lorenzo, e dall'intervento di certi Collavati Maria e Fabio Luigi e Bernardino.

Figlio modello. I cognugi Beacco Osvaldo e Sina Caterina di Tramonati di Sotto denunciarono il loro figlio Antonio perchè fatti segno a maltrattamenti e sevizia.

Contravvenzione. Venno dai reali carabinieri dichiarate le contravvenzioni, nel giorno 23 dicembre, Zamboni Pietro di Udine, perchè nel proprio esercizio teneva festa da ballo senza permesso.

<AMARO GLORIA> di Luigi Sandri apoziar

Che debolezza, che languidezza, Che dugh si provo, che dugh si stia, Che le il tormento du pare int, (Dugh che i stomis son dugh maia), Cui chest licor uelle curas. Quatri ogni mal l'otog vitorie Cui ol'al fas us d'AMARO GLORIE, E ad ogni cosa, sar ogni stai L'AMARO GLORIE al d'indiat. Nel è floor di test savore: Al è amaro, ma profumati, Vere delis d'ogol palat. E più che tant no è è costant No sind spiro; al è femos! C'èbat apes d'AMARO GLORIE, La navraglia, è disoposa, La gastralgia, è schampio vie. Un basul soi di chest licor Val per cent vialis del fior Doter!

UDINE (La Città e il Comune)

Consiglio comunale. Stasera alle ore 20 si raduna il Consiglio comunale per discutere e deliberare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Statistica demografica. D: Bollettino statistico del Comune di Udine per il mese di novembre p. p. ricaviamo i seguenti dati:

Condizioni meteorologiche. La pioggia o neve caduta in ore 27,5 fu di millimetri. 112,9; i giorni sereni furono 10, misti 15, nevulosi 5, piovosi 8, nebbiosi 2, con brina 7, con vento forte 4.

Nascite. I nati vivi furono 92 dei quali 48 maschi e 49 femmine; i nati morti 6 dei quali 1 maschio e 5 femmine; gli aborti 3 ed i parti multipli 5, cioè 1 di un maschio ed una femmina, 1 di due maschi e 3 di due femmine.

Matrimoni. I matrimoni furono 22 dei quali 21 fra celibi e 1 fra vedovo e nubile.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 84 dei quali 41 maschi e 43 femmine. Immigrazioni. Gli immigrati furono 98 dei quali 49 maschi e 47 femmine.

Morti. I morti furono 71 dei quali 35 maschi e 36 femmine; morirono 8 per scarlattina e 2 per difterite.

Scuola. La media giornaliera della presenza nelle pubbliche scuole fu di 1840 nelle urbane diurna, di 763 nelle rurali diurne e di 127 nelle festive.

Macello. Al pubblico macello furono maccolati 85 buoi, 2 tori, 147 vacche, 84 vitelli vivi e 875 morti, 18 castrati, 68 pecore e 294 suini. Il peso totale delle carni fu di chilogrammi 121,653. Gli animali morti furono 9 cavalli, 6 vacche e 2 vitelli.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti comunali furono 55 delle quali 54 vennero definite con componimento e 1 fu rimessa al giudizio della Pretura.

Giudice conciliatore. Le cause abbandonate o transatte furono 286; le sentenze contraddittorie 11 e quelle in contumacia 32; le cause in opposizione 2 e quelle in opposizione a sentenza 2.

La questione delle Decime. Gran numero di parroci della Provincia, che avevano ricorso tempo fa al Ministero contro i modi di applicazione della legge sulla commutazione delle Decime, hanno insistito recentemente nei loro lagui, dimostrando i gravi danni che derivano ai loro benefici, dalle disposizioni adottate per l'applicazione di questa legge. Se i parroci lamentano, che dovrebbero dire i nostri agricoltori i quali si trovano seriamente minacciati da una falsa interpretazione di una legge, che intesa a sollevare la proprietà fondiaria, viene invece applicata in modo da costituire per questa un nuovo pesantissimo aggravio!

L'Associazione agraria friulana, sempre vigile custode degli interessi dell'agricoltura passana, nell'intento di trattare l'importante questione, ha indetto per giorno di sabato 29 dicembre, una pubblica riunione, alla quale sono invitati tutti gli agricoltori, anche non soci, onde discutere i mezzi più opportuni per difendere i contribuenti friulani dal grave pericolo che loro sovrasta.

Società Alpina Friulana. Questa sera alle ore 20, assamblean dei soci.

La causa degli eredi Marangoni contro il Comune di Udine.

Il nostro Tribunale, con sentenza pubblicata mercoledì 28 corr., ha respinto completamente le istanze dei presentati eredi legittimi del fu Antonio Marangoni — che tendevano a far dichiarare il Comune di Udine decaduto dal beneficio dell'eredità disposta in suo favore, per inadempimento della volontà del testatore — colla condanna nelle spese. Difendevano le ragioni degli attori gli avvocati Billia G. B. e Linussa Pietro; quelle del Comune l'avv. G. L. Schiavi.

Forse non tutti i lettori ricordano in che consista la contestata eredità Marangoni, perciò riproduciamo la relativa disposizione contenuta nel testamento 13 giugno 1872:

« Art. 13: Di tutta la mia sostanza, « che rimarrà dopo pagati i legati, tra « i quali voglio venga data la preferenza a quello di fiorini 5000 int- « tutto a favore di mia moglie, nonché « degli effetti che si troveranno in es- « sere dopo la morte di mia moglie, « accennati all'art. 5, nomino in erede « universale il Comune di Udine, cui « incomberà di convertire il tutto in « Rendita italiana, e con gli interessi « relativi acquistare, sia annualmente, « sia ogni biennio, uno o due quadri « di giovani pittori di qualche merito, « per arricchire o formare una galleria « nella città di Udine. »

La contestazione da parte dei presentati eredi di Antonio Marangoni si basava sul fatto che il Comune non ha mai disposto per l'acquisto di quadri secondo il volere del testatore.

Ma il Comune alla sua volta sosteneva che solo da poco tempo erano stati tutti i legati; che prima di quell'epoca non era obbligato a dare corso a quella disposizione; e che appena gli fu possibile iniziò le pratiche per erigere l'istituzione Marangoni in corpo morale.

Tanto da una parte che dall'altra poi erano fatte valere altre eccezioni di ordine secondario.

Conferenza. Questa sera alle ore 8 precise, l'avv. dottor Fabio Luzzatto, terrà nella solita sala dell'Istituto Tecnico la già annunciata conferenza sul tema: *At nostri giorni.*

L'introito va ripartito in parti eguali a beneficio della Società « Dante Alighieri » e « Reduci ».

Il biglietto d'ingresso costa centesimi 50 e per gli studenti 25.

Società operaia generale. In osservanza della disposizione dell'art. 30 dello Statuto sono invitati i soci in assemblea di seconda convocazione nella domenica 30 dicembre corr. alle ore 11 ant. nei locali della Società, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Preventivo per l'anno 1895 2. Comunicazioni della Direzione.

Associazione impiegati civili. Domenica 30 corr. alle ore 20 avrà luogo l'assemblea generale di questa Società, in convocazione definitiva. I signori soci ne sono avvertiti.

Gli esami per gli elettori. Il sottosegretario al Ministero dell'istruzione pubblica, on. Costantini, ha diretto ai Provveditori degli studi una circolare colla quale li invita a provvedere perchè presso i Pretori abbia luogo una sessione di esami per coloro che, non possedendo i necessari documenti per provare il corso di studi fatti, intendano provare la loro capacità per acquistare il diritto all'elettorato.

Associazione agraria friulana. L'Associazione è convocata in generale adunanza per giorno di domani sabato 29 corrente ore 1 pom. per trattare sui seguenti oggetti: 1. Preventivo 1895. 2. Nomina di 6 consiglieri. 3. Nomina di 3 revisori. 4. Sulla convenienza che possidenti e proprietari si accordino per una difesa comune contro la minacciata illegale commutazione delle Decime. L'adunanza è aperta al pubblico (Stat. art. 23) e si terrà nella sala maggiore del palazzo degli studi (Udine, piazza Garibaldi).

Le onorevoli rappresentanze dei Comuni e degli altri Corpi morali contribuenti in favore dell'Associazione sono invitate a provvedere per la nomina dei rispettivi delegati (art. 26). Scudono i signori: D'Arco co. Orazio, Billia comm. Paolo, Mangilli marchese c.v. Fabio, Mantica co. Nicolò, Di Prampico co. Ottaviano, per turno; Di Zoppola co. Camillo per rinuncia. Rimangono in carica i signori: Aquino co. ing. Daniele, Bisutti cav. dott. Pietro, Braida cav. Francesco, Canciani dott. Vincenzo, Carati co. Andrea, De Asarta co. ing. Vittorio, Deciani co.

dott. Francesco, Di Brazza co. ing. De Laimo, Di Trento co. cav. Antonio, Fracchi co. Gustavo, Lehner Giuseppe, Manin co. Ludovico Giovanni, Morgante cav. Lafranconi, Nallino prof. cav. Giovanni, Pagani Mario, Peotta comm. G. L., senatore, Pecile prof. cav. Domenico, Romano dott. Gioy. Batt. Zambelli dott. Tacito.

Funzionarono da revisori nel 1894 i signori: Capellani avv. Pietro, De Toni ing. Lorenzo, Somenza cav. Marco dott. Carlo.

I soci sono vivamente pregati ad intervenire a questa riunione specialmente per discutere intorno all'oggetto 4° dell'ordine del giorno, che ora assume notevole interesse ed opportunità.

Essendo la seduta pubblica, i soci sono pregati di adoperarsi perchè vi intervenga un grande numero di agricoltori interessati.

Luigi Barbasetti porta a Vienna la scherma italiana.

Leggiamo nel Piccolo di Trieste: « Un fatto di non lieve importanza per la scherma italiana e per tutti gli amatori della nobilissima arte, si compirà fra pochi giorni. Il maestro Luigi Barbasetti, che da due anni insegna alla nostra Società di scherma, si trasferirà a Vienna ove aprirà una sala di scherma. A giudicare dal favore con cui la notizia fu accolta in alcuni circoli aristocratici della grande città, dal numero e soprattutto dal valore delle adesioni che, a quanto ci consta, il maestro Barbasetti ha già raccolto, è facile prevedere che in poco tempo la nuova sala sarà divenuta uno dei più distinti e frequentati ritrovi di Vienna, e sarà un centro d'irradiazione di purissima arte italiana.

Chi sia Luigi Barbasetti, non abbiamo bisogno di ricordarlo ai nostri lettori; li abbiamo più volte intrattenuti dei suoi trionfi artistici in molti tornei e del suo grande valore di maestro, che ha avuto eloquente consacrazione in parecchi anni d'insegnamento alla scuola magistrale di Roma. Trasportatosi ora a Vienna, egli segna, senza dubbio, l'inizio di un nuovo periodo storico per l'arte schermistica italiana, e noi auguriamo al maestro Barbasetti brillanti successi e prospera fortuna, sicuri che cammineranno di conserva con lui i successi e la fortuna di una fra le più eletto e pure forme d'arte italiana ».

Le manie di Natale e Capo d'anno.

A Milano quest'anno si fa una vera campagna contro l'uso delle manie.

Tutti gli inconvenienti e gli abusi di questa abitudine, furono messi in evidenza per mettere in odio la mania. Ma la mania trionferà egualmente. Ecco ora l'origine delle manie. Nei primi secoli del cristianesimo, la chiesa aveva l'usanza di distribuire al popolo — dopo la messa — certi pani benedetti, distribuzioni cosiddette conosciute sotto il nome di *Eulagie*, in uso ancora, quantunque sotto altre forme e in piccola parte, in ispecie presso alcune parrocchie di campagna.

Or bene, detto *Eulagie*, al tempo del Natale, assumevano un carattere solenne, e i vescovi stessi scambiarono questi pani benedetti tra loro e ne facevano dono ai regnanti e gran signori, in segno della fratellanza cristiana, accompagnando l'offerta con auguri d'occasione. È facile comprendere come quest'uso, caro specialmente al popolo, si sia esteso pigliando un carattere profano, che del sacro ormai non tiene più che l'origine.

Il progresso agricolo. Incominciando dal 1° gennaio 1895 il giornale *La Terra*, diretto dal valentissimo prof. Meneghini, cessa le sue pubblicazioni e si fonde col *Progresso agricolo* di Soligo (Treviso). Questo diviene in tal guisa il giornale agricolo per eccellenza nel Veneto, estrandovi a far parte i distinti collaboratori della *Terra*, senza che venga aumentato il mite prezzo d'abbonamento di alcune L. 3.

Biglietti dispensa visite.

1° elenco degli acquirenti: Caotrucci cav. Luigi n. 1, Mantica conte Nicolò 1, Murgorup uff. Elio 6, Antonini avv. Gioy. Batt. 1, di Trento cav. co. Antonio 2, Capellani avv. Pietro 3, Marcovico cav. Giovanni 2, Mason Enrico 1, Disnan Giovanni 1.

I biglietti suddetti, si vendono presso l'ufficio della Congregazione di carità e dai librai fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele, e da Bardusco Marco via Mercatorvechio.

Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al **Ferro Pagliari**, che trovasi in tutte le farmacie.

Stanze a piano-terra, da ridursi anche per uso studio, d'affittare. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

di pubblicazione dei ruoli della imposta della ricchezza mobile, terreni e fabbricati.

Si rende noto che in esecuzione della legge e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale...

Chiunque vi abbia interesse potrà, durante tale periodo, esaminare i ruoli, durante l'ora ant. alle ore tre p.m. di ciascun giorno ed all'occorrenza anche il registro del possessori dei redditi presso l'Agenzia delle imposte.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore dell'imposta per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge del modo seguente:

Per i ruoli principali: Prima rata al 10 febbraio, seconda rata al 10 aprile, terza rata al 10 giugno, quarta rata al 10 agosto, quinta rata al 10 ottobre e sesta rata al 10 dicembre.

Per i ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo: Prima e seconda rata al 10 aprile, terza rata al 10 giugno, quarta rata al 10 agosto, quinta rata al 10 ottobre e sesta rata al 10 dicembre.

Per i ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio: Prima, seconda, terza e quarta rata al 10 agosto, quinta rata al 10 ottobre e sesta rata al 10 dicembre.

Per i ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre: Prima, seconda, terza, quarta e quinta rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorrono senz'altro, nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti: 1° Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di Kinabza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2° Che nello stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello stesso reddito; nel ruolo di un Comune o nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Province diverse, quando non ne contestino l'ammontare o l'esistenza. Il ricorso dev'essere fatto all'Intendenza di Finanza o al Ministero delle finanze secondo la duplice o sia verificata nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Province diverse; e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione Provinciale o alla Centrale.

3° Che per le cessazioni di reddito possono ricorrere all'Intendente di finanza per quelle verificatesi prima della pubblicazione dei ruoli entro tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione stessa, e per quelle che avverranno in seguito entro tre mesi dal giorno della cessazione. I ricorsi presentati oltre questo termine legale saranno pure ammessi, ma l'agravo in tal caso sarà concesso soltanto dal giorno della presentazione del ricorso all'agente o all'ufficio comunale, che sono tenuti a rilasciarne ricevuta.

4° Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno spartimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote iscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento se questo oggi non è ancora definitivo.

5° Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

Dal Municipio di Udine, li 25 dicembre 1891. Il sindaco ELIO MORPURGO.

D'affittare in via Viola 3 stanze ammobigliate. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Per i buongustai. In via Ribis n. 18 si vendono mazzoni (anitre selvatiche) in tutti i giorni della settimana a L. 2.60 al pezzo.

Panettoni uso Milano. Nel Negozio del signor Emilio Gremese, sito in Udine via Cavour n. 3, si trovano i famosi Panettoni uso Milano.

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 27 dicembre 1891.

Table with columns for 'Grano' (wheat) and 'Frutta' (fruit) listing various types and their prices per unit.

Table for 'Pollame' (poultry) listing items like Capponi, Galline, Fegoli, etc., with prices.

Table for 'Foraggi e combustibili' (forage and fuels) listing items like Legna tagliata, Legna in stanga, etc.

Table for 'Burro, formaggio e uova' (butter, cheese, and eggs) listing items like Burro, Formaggio, Uova.

Table for 'Osservazioni meteorologiche' (meteorological observations) for Udine, showing data for Dec 27, 28, 29, 30.

Table for 'VOCI CHE CORRONO' (rumors) with a section for 'ROMA 27'.

Table for 'Nuove scosse di terremoto' (new earthquake shocks) mentioning Reggio Calabria and Milazzo.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il ritorno di Crispi a Roma. Roma 27 - Il presidente del Consiglio, onor. Crispi, arrivò stamane da Napoli in eccellente stato di salute.

La Russia vuole una finestra sul Mediterraneo. Pietroburgo 27 - È molto commentato un articolo del Novoye Vremia il quale dice che gli accordi fra la Russia e l'Inghilterra dovrebbero avere questa conseguenza: occupazio-

ne di Gallipoli da parte della Russia (1) coll'aiuto dell'Inghilterra. In compenso si darebbero alla Turchia delle garanzie circa i suoi possedimenti asiatici, e delle garanzie all'Inghilterra circa l'India. Così soltanto la Russia potrebbe avere influenza nel Mediterraneo.

BIBLIOTECA

Evelyn. - Ritratti a pastello dal 1800. al 1700, con prefazione del De Gubernatis. - Cav. L. Cappelli, editore. Rocca S. Casciano (L. 2). Non sapremo invero proporre alle nostre lettrici un libro più interessante e curioso di quello che ci presenta Evelyn, pseudonimo che cela il nome di una signora inglese da molti anni stabilitasi in Italia, e che è una colta e gentile scrittrice. Evelyn non è certo una nuova conoscenza per le signore, perchè di essa molti articoli apparvero già in parecchi giornali letterari, o destinati alle famiglie e alle giovanette, fra i quali notiamo la Corchia. Per questo lavoro, d'indole storica, il De Gubernatis ha dettato una elegante prefazione, che è un elogio assai lusinghiero per la giovane autrice.

Co' suoi Ritratti a pastello, Evelyn ci delineava uno dei più interessanti periodi della storia francese; narra episodi ed avventure interessantissimi intorno a coloro che più emersero in quel secolo avventuroso e spensierato, nei quali si succedettero i tre Luigi. L'erudizione della breva scrittrice accresce pregio al lavoro, e giova a render noto al lettore fatti e particolari ricavati da memorie e da scritti in gran parte ignorati. La vita intima di alcuni personaggi rideve nuova luce da certi particolari che l'autrice ha saputo raccogliere e di racconta con miglior garbo. Perchè si possa fin d'ora intravedere la tela seducente del racconto brioso ed arguto di Evelyn, crediamo opportuno dare qui il titolo dei 24 capitoli onde si compone il libro:

(1800) Viaggio reale - Enrichetta d'Orléans - Una principessa zitellona - Una marchesina incomparabile - Bonhomme La Fontaine - Un celebre ommediografo - Una favorita reale - Un romanziere.

(1700) Il pittore delle fate - La Marchesa de Pompadour - Louise d'Épinay - L'idillio di una ottuagenaria - Il principe de Ligne - Madame du Barry - Cartouche - Una artista drammatica - Un nobile educatore - La principessa de Lamballe - La mamma dei filosofi - Madame Roland - Un abate galante - Una regina martire - La dea della libertà - Una celebre gastronomo.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 27 dicembre. Come ora da aspettarsi, dopo le feste nate e quelle che si stanno per avere il sentimento generale d'oggi si informava alla quiete.

Non facevano difetto le richieste da parte degli incaricati del consumo, ma le loro offerte, rare ancor quelle, mostravano ben poca urgenza di provviste, e per conseguenza vedivano generalmente rifiutate dai nostri detentori per prezzi troppo bassi ai quali essi erano legati.

Non possiamo adunque nè indicare cambiamenti, nè presagire, l'andamento attuale rimanendo quello che era prima della festa, cioè poca disposizione agli acquisti da parte dei nostri compratori, e dall'altra nessuna voglia nei nostri detentori di sforzare le vendite; in tal modo le giornate trascorrono con scarsi affari, che sono lungi dal bastare a rendere interessante il mercato, e con pochissimi prezzi stazionari, mentre la maggior parte d'essi rimangono affatto nominali.

(Dal Sole) Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa: Uova alla dozzina da L. 1.14 a 1.20 Burro al Chilog. da 2.00 a 2.30 Patate al quintale da 0.00 a 0.00.

Grani. Grano duro all'EttoL. da L. 8.50 a 11.25 Frumento " da " " " Segale " da " " " Sorgho " da " " " Cinquantino " da " " " Foraggi. (compreso dazio) Fieno dell'Alta La qual. al quint. da L. 6.30 a 6.60 Il. " da " 6.50 a 6.70 Fieno della Bassa. La qual. al quint. da L. 5.80 a 5.60 Il. " da " 4.50 a 5.80 Faglia da foggio al quint. da " 0.00 a 0.00 " da letiera " da " 8.40 a 3.90

Commercio

Legna in stanga al Quint. da L. 2.15 a 3.25 Legna tagliata " da " 2.45 a 2.85 Carbone 1. a qualità " da " 6.60 a 7.80 N. B. Il dazio sul carbone è di L. 1 al quintale; quello sulla legna di L. 0.80 e quello sul carbone di L. 0.60.

Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1.30 a 1.40 al dietro " da " 1.50 a 1.80 Manzo I. qual. taglio primo " da " 1.40 a 1.70 secondo " da " 1.30 a 1.50 terzo " da " 1.20 a 1.40 II. " primo " da " 1.40 a 1.60 secondo " da " 1.30 a 1.50 terzo " da " 1.20 a 1.40

Vedova " da " 1.00 a 1.20 Polona " da " 1.20 a 1.50 Arista " da " 1.00 a 1.20 Cestrato " da " 1.30 a 1.50 Agnello " da " 1.20 a 1.50 Capretto " da " 0.00 a 0.00 Porco fresco " da " 1.30 a 1.80

Latticini e mutati. V'erano approssimativamente: 15 pecore, 10 capretti, 20 agnelli, - arroti. Andarono venduti circa: 4 castrati da macello da lire 1.75 a 1.40 al Kg. a p. m. - pecora da macello da lire 0.00 - al Kg. 5 d'allevamento a prezzi di merito; - agnelli da macello da lire 0.00 - al Kg. a p. m. 5 d'allevamento a prezzi di merito; - arroti da macello da lire 0.00 - al Kg. a p. m. - d'allevamento a prezzi di merito.

300 agnelli d'allevamento; venduti 50. Prezzi di merito. 50 da macello venduti 10, sotto quotista a lire 82 e 83, otto quotista a lire 92 e 93.

Bollettino della Borsa

UDINE, 23 dicembre 1894. Rendita 27 dic. 1894. Ital. 5 % contanti 92.80 92.80 fine mese 92.70 92.70 Obbligazioni Azie Riedel 5 % 98.00 98.00 Obbligazioni

Table of stock market prices for various companies and bonds, including Ferrovie meridionali, Fondiaria Banca d'Italia, etc.

Valori assicurati al 31 dicembre 1894 con polizze n. 164,800 L. 3,487,252.57 - Quote ad esigere per il 1894 3,902,423.10

Proventi dei fondi impiegati 425,000 - Fondo di riserva per 1894 6,561,148.81

Nel decennio 1884-93 si è in media ripartito al Soci. (a risparmio) annuali l'11,10 per cento delle quote pagate.

L'Agente Capo VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1

Antonio Angeli, gerente responsabile.

C. BURGHART - UDINE

Rimpetto la Stazione ferroviaria

Deposito con servizio a domicilio di Carbone fossile di Trifail a pezzi, Carbone in mattonelle e Carbone antracite per stufe e cucine economiche.

Il Carbone in mattonelle è raccomandabile per l'igiene e economia e pulizia.

Recapito per ordiazioni anche presso il Negozio velocipedi e stufe, Via Cavour N. 2.

INCHIOSTRO

Indelebile per marcare la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Liro UVA al Ducono. Si vende all'Ufficio Annuale del giornale Il Friuli Via Prefettura n. 6, Udine.

GRASSI E CORBELLI

MANIFATTURE - SARTORIA

Confezioni Mode - Pelliccerie - Impermeabili - Specialità

Via Paolo Canciani e Rialto - UDINE - Rimpetto al negozio Voipe

Assortimento stoffe estere e nazionali

Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora.

Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve pagarsi in godimento.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e mezzo di lire.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvivenza passivo oltre le ordinarie entrate, supera sei milioni e mezzo di lire.

Risultato dell'esercizio 1893

L'utile dell'annata 1893 ammonta a L. 718,044.11 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 7 per cento sulle quote pagate in 1893, L. 255,352.10 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in L. 462,692.01.

Valori assicurati al 31 dicembre 1894 con polizze n. 164,800 L. 3,487,252.57 - Quote ad esigere per il 1894 3,902,423.10

Proventi dei fondi impiegati 425,000 - Fondo di riserva per 1894 6,561,148.81

Nel decennio 1884-93 si è in media ripartito al Soci. (a risparmio) annuali l'11,10 per cento delle quote pagate.

L'Agente Capo VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Poscolle, 3 - Udine

KAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 60 la bottiglia.

GRASSI E CORBELLI

MANIFATTURE - SARTORIA

Confezioni Mode - Pelliccerie - Impermeabili - Specialità

Via Paolo Canciani e Rialto - UDINE - Rimpetto al negozio Voipe

